

IL SAGGIO «L'ETÀ DELLA TIGRE»

## Carozzi e la dissipazione a ritmo di trap

Fabrizio Ottaviani

In una scena famosa di *Apocalypse Now* un soldato americano si inoltra nella giungla infestata dai vietcong per raccogliere della frutta quando improvvisamente, da un cespuglio, balza fuori una tigre. Secondo Ivan Carozzi una sensazione analoga, quella di essere aggredito da qualcosa di completamente estraneo, la prova l'adulto che ascolti per la prima volta un genere musicale diventato nell'indifferenza generale la colonna sonora di milioni di adolescenti, la trap.

Nata negli anni Novanta ad Atlanta, da noi la trap è legata a figure emblematiche quali Sfera Ebbasta, un cantante il cui motto è «Penso solo al cash», cioè al contante. Simboli del dollaro e dell'euro tatuati in faccia, attraverso di lui, sorta di ventriloquo, parlerebbe la merce e il capitale: non a caso a Roma si è presentato sul palco del concerto del Primo maggio, quello organizzato dai sindacati, con due Rolex al polso. I testi dei trapper più famosi (Ghali, Dark Polo Gang) inneggiano alla ricchezza più volgare, alla misoginia e all'illegalità. Sostenuti da un ritmo ipnotico che istupidirebbe un premio Nobel per la Fisica, accompagnati da lagnose melodie, i testi più che cantati

sono farfugliati per effetto della droga preferita dai trapper, lo sciroppo per la tosse, assunto in dosi massicce per via della codeina che la medicina contiene e che paralizza i centri nervosi. Il resto, musicalmente parlando, lo fa l'Auto-Tune, un software che normalizza l'intonazione trasformando la voce umana nel rantolo di un robot.

Scritto rispettando le regole del new journalism - committente laconico, giornalista un po' *flâneur*, personaggio da intervistare celebre, ma elusivo - *L'età della tigre* (Il Saggiatore) è un viaggio sapientemente narrato nel mondo di domani oppure, se avremo fortuna, una visita guidata all'interno di una forma di vita alternativa. I trapper intervistati dall'autore, tanto per fare un esempio, non solo non mostrano la minima seditanza verso la carta stampata, ma molti di loro ignorano persino cosa sia un libro o un giornale. Esattamente come la palma amata da Ghali, cantante da 89 milioni di visualizzazioni su Youtube, i trapper sembrano spuntati dal nulla. E forse, per spiegare la mancanza di qualsiasi legame con la tradizione, compresa quella musicale, non basta alludere alle loro madri lavoratrici precarie né ai loro padri lontani, in carcere o morti.



CONTANTE Sfera Ebbasta, noto esemplare di trapper

Ivan Carozzi  
**L'età della tigre**

(Il Saggiatore, pagg. 219, euro 19)